



**OGGETTO:           SECONDA VARIAZIONE DEL BILANCIO 2019/2021, ADOTTATA AI SENSI  
DELL'ART. 175, COMMI 1 E 2, DEL D.LGS. 267/2000**

---

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(Art. 49, comma 1 del D.lgs 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità contabile.

Eventuali note o prescrizioni:

Manerbio, 15/03/2019

**Il Responsabile**

Rossi Emanuela

---

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.**



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Numero 7 in data 20/03/2019**

**OGGETTO: SECONDA VARIAZIONE DEL BILANCIO 2019/2021, ADOTTATA AI SENSI DELL'ART. 175, COMMI 1 E 2, DEL D.LGS. 267/2000.**

L'anno **duemiladiciannove** oggi **venti** del mese di **Marzo** alle ore **20:30** nella sala consiliare, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
ALGHISI SAMUELE	X		VIVIANI PIERFAUSTO		X
ZILIOLI GABRIELE	X		GENNARI GIAN PIETRO	X	
CARLOTTI NERINA MARIA TERESA	X		PAZZINI MARA	X	
BISSOLOTTI ANNAMARIA	X		MOSCA FEDERICO	X	
GABANETTI VALENTINA		X	ZUCCHI ALBERTO		X
BERTENI FABIO	X		LORETTI STEFANO	X	
RIBOLI MASSIMILIANO		X	CASARO FERRUCCIO	X	
BRUNELLI ETHEL	X		MANTOVANI MARIO	X	
MONTANI CHIARA	X				

Numero totale PRESENTI 13 – ASSENTI 4

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli Assessori esterni: VITTORIELLI PAOLO, MASINI PAOLA, PRETI GIANDOMENICO, SAVOLDI LILIANA.

Assiste alla seduta il Segretario generale, dott. Santi Moschella, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il dott. Samuele Alghisi – nella sua qualità di Sindaco – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**Sindaco:** Buonasera a tutti, diamo inizio al Consiglio, lascio la parola al Segretario per l'appello, grazie.

**Segretario generale:** *Procede all'appello nominale dei Consiglieri e degli Assessori.*

**Sindaco:** Passiamo alla lettura dell'Ordine del Giorno: al punto 1 abbiamo "Seconda variazione del bilancio 2019/2021, adottata ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del D.lgs. 267/2000". Prego Assessore Masini.

**Assessore Masini:** Buonasera. Ne abbiamo parlato in Commissione di questa variazione, ora vi parlerò della parte relativa ai numeri, la parte del bilancio, e poi ci sarà un'esposizione tecnica da parte dell'Assessore Vittorielli. Ci sono 80.000,00 euro che vengono spostati dal capitolo relativo alla manutenzione straordinaria degli impianti sportivi, il cui totale era di 416.250,00 euro, che erano suddivisi fra oneri, alienazioni e trasferimenti - sono dati inseriti nel bilancio di previsione approvato in Giunta il 19 novembre - per la parte degli oneri, relativa a 230.000,00 euro, 176.700,00 euro sono già stati incassati e da questo importo vengono spostati 80.000,00 euro, che vengono messi sulla manutenzione relativa al Centro Polifunzionale, cosiddetto Bocciodromo. Questa è la parte relativa al bilancio, per la parte tecnica lascio la parola all'Assessore Vittorielli.

**Assessore Vittorielli:** Buonasera a tutti. Faccio un breve, rapidissimo excursus: l'immobile ex Bocciodromo è stato oggetto, come sappiamo, nel 2017, di un radicale intervento di ristrutturazione, che aveva la finalità di eliminare quelle problematiche conseguenti al mancato utilizzo che si è protratto per una serie di anni. Si è provveduto ad effettuare, in quel periodo, la sistemazione della copertura, l'adeguamento degli impianti elettrici e termoidraulici, il rifacimento dei bagni, la sistemazione degli infissi ed altre opere e questo, al fine di trasformare lo spazio che era destinato precedentemente ai campi da bocce coperti in una sala ludica polifunzionale, che risultasse adeguatamente pavimentata, riscaldata e munita di un accesso per disabili. Fatto questo intervento, attualmente si sta valutando un uso diverso e più ampio di questa sala, nell'ottica di destinarla ad accogliere eventi di varia natura, che possono essere convegni, concerti, feste per bambini e adulti, manifestazioni in genere, oltre ad un uso durante il giorno come palestra/sala per attività ludico-sportive - definiamole in questi termini - che possono essere non le attività sportive nel senso più classico del termine, perché non ha le altezze sufficienti, eccetera, ma lezioni di danza, lezioni yoga, ginnastica dolce e tutta questa tipologia di attività. Perché ciò avvenga, si rende necessario un adeguamento dell'impianto elettrico e l'acquisto di attrezzature funzionali a queste attività, quali ad esempio il palco, un impianto di audio diffusione, un impianto luci, un impianto di video proiezione, insomma una serie di acquisti necessari a rendere l'immobile funzionale in questi termini. Trattandosi anche di una sorta di palestra, si rende anche necessario creare una zona spogliatoi adiacente alla sala. Al fine di poter sfruttare al meglio le sue potenzialità, si stanno considerando interventi di adeguamento alla vigente normativa di prevenzione incendi, al fine di poter accogliere un numero di 300 persone. Infine, si stanno anche programmando interventi di recupero dell'area esterna, con la sistemazione della pavimentazione in autobloccante, la riqualificazione

delle gradinate nella zona campi da bocce e nella zona campo da basket e l'adeguamento e sistemazione/pulizia del verde, con potenzialmente anche la possibilità di creare un piccolo campo di calcetto in erba.

**Sindaco:** Grazie. Altri interventi? Prego Consigliere Casaro.

**Consigliere Casaro (Capogruppo “Civici della Lega Manerbio”):** Grazie. Lunedì sera c'è stata la Commissione Bilancio, per prendere atto di queste modifiche di carattere contabile e - su mia espressa richiesta - anche di che fine facevano questi denari, spostati da un lato all'altro. Io capisco che parlando da questa parte, dell'Opposizione, forse è più facile, però quando si innalza la bandiera della trasparenza e della collaborazione, con tutti quei bei pistolotti che si fanno all'inizio del mandato, poi di fatto tutto decade. Tanto è vero che per un progetto di questa fattezza, dove ci sono in ballo due opere pubbliche, una riferita ai lavori di ripristino della funzionalità della piscina e una al riadattamento dell'ex Bocciodromo per altre funzioni, sarebbe stato - ovviamente parliamo al condizionale, quindi *sarebbe stato* - opportuno avere prima una discussione sugli intendimenti che l'Amministrazione vuole portare avanti. Era stato proclamato ed enunciato in campagna elettorale che si doveva aprire la piscina nella stagione 2019 - per il 2018, perché le elezioni sono state fatte nel 2018, quindi in zona Cesarini per il 2018 - ma siamo nel 2019 e non si vede la realizzazione, il traguardo all'orizzonte. Io non so quali valutazioni voi abbiate fatto o quale richiesta abbiate raccolto sull'utilizzo di questa struttura del Bocciodromo, di fatto c'è da segnalare che già un primo intervento, che era finalizzato alla contrattualizzazione dell'uso del Bocciodromo, è andato in fumo. Quindi non c'è stato questo accordo e tutte le operazioni che sono state fatte inerenti a quell'immobile, per portarlo a divenire una struttura, come ha detto l'Assessore, polifunzionale ludico-ricreativa, sono state disattese, quindi è scemato un po' l'obiettivo. Ora si riprospetta un secondo obiettivo, che è quello di costruire o di formare questa nuova sala per degli eventi non meglio qualificati e quantificati. Tornando all'argomento, in sede di Commissione avevo chiesto se era stato fatto un conto economico di gestione dell'immobile quando sarà in esercizio, mi hanno riferito che questo conto non è stato fatto, quindi non c'è un conto economico, perlomeno agli atti, che dimostra la fattibilità di pareggio sugli investimenti fatti. Pertanto io mi sarei concentrato solo su una struttura, e reputo - ovviamente non ho riscontri oggettivi ed è un mio pensiero, una mia posizione - che sarebbe stato meglio per la società, per la comunità, concludere i lavori per riaprire la piscina. Detto questo, su questa variazione di bilancio non rientro nei numeri, qualcuno magari ci rientrerà, vediamo in seguito.

**Sindaco:** Prima di lasciare la replica all'Assessore relativamente alla questione di quanto avete discusso in Commissione, faccio rilevare che oggettivamente avete ragione su questo, pensavamo di poter riaprire la piscina prima, ma la situazione oggettiva trovata, più tutta la parte riguardante la transazione che abbiamo dovuto cercare e trovare con il precedente gestore, più il tentativo di salvaguardare quantomeno una parte della funzionalità degli impianti, ha richiesto molto più tempo di quello che pensavamo. La situazione era molto più deteriorata di quello che pensavamo, gli impianti hanno avuto bisogno di maggiori interventi di

quelli che reputavamo e, effettivamente, la possibilità di rimettere in funzione completamente l'impianto è stata procrastinata nel tempo, perché non c'è stata la possibilità di poter agire in modo più sollecito. Per quanto riguarda invece la trasposizione dei fondi dalla piscina al Bocciodromo, è proprio perché noi vorremmo valorizzarlo il patrimonio comunale ed essendo difficile riuscire a far partire nell'immediato l'impianto della piscina, per i motivi che vi ho detto, è più utile ... dobbiamo ricordare che precedentemente era stato fatto un bando sul quale si era impegnato un ente gestore, il quale però non ha concluso l'iter per poter prendere in carico l'impianto, e questo bando precedente era fatto in modo tale da poter arrivare a una tipologia di gestione del servizio che non è quella che attualmente invece abbiamo reputato maggiormente di interesse per la comunità, anche a seguito del fatto che tanti impegni che erano stati presi, oppure tentativi di affidamento di questo impianto che sono stati fatti - sono stati fatti credo ben tre bandi - non hanno sortito degli effetti. Allora ci siamo detti che forse è utile che l'Amministrazione comunale, in seno a una gestione con una vocazione maggiormente pubblica e con servizi di rilevanza di tipo pubblico, vocata alla gestione di servizi per delle fasce che sono di interesse sociale, si riprenda in mano l'immobile, ci metta qualche soldo in più e lo renda disponibile per quel tipo di funzionalità, relegando la parte commerciale della gestione soltanto ad un ambito molto più ristretto rispetto a quello che si pensava prima, dando la possibilità ad un eventuale gestore di poter venire ed aprire un'attività su un ambito, come ho detto prima, più ristretto. Questo scongiurando il fatto che tutto l'impianto debba dipendere dalla gestione della parte commerciale, così almeno avremo una sala polifunzionale che in qualche modo può partire. Era questo l'intento cui soggiace, diciamo così, tutto il nuovo progetto, chiamiamolo progetto, ma è un'idea che ha un livello di sviluppo a metà tra la progettazione vera e propria e l'ideazione, per cui siamo ancora nella fase di ideazione preliminare, non siamo ancora neanche ad un progetto di fattibilità, come una volta si chiamava, oggi non so più come l'hanno ribattezzato, comunque un progetto preliminare. Questa è la valutazione che abbiamo fatto, non teniamo bloccate risorse per un'opera che non vede nell'immediato la possibilità di partenza - anche se spero che si risolva presto anche quel problema - e cominciamo invece a lavorare su qualcosa che possa immediatamente andare a restituire degli spazi ai Manerbiesi. Prego Consigliere ...

**Consigliere Loretti (Gruppo “Uniti per Manerbio Federico Mosca Sindaco”):** Grazie. Volevo collegarmi all'intervento fatto dal Consigliere Casaro. Premesso che - per un mio ragionamento personalissimo - ritengo che questa redistribuzione non sia - quantomeno per quanto mi riguarda - la cosa più giusta da fare, nel senso che sto ragionando sul fatto che la destinazione della nuova sala Bocciodromo sia appunto polifunzionale, quindi oggi voi fate un intervento, destinando questi soldi per rendere agibile questo spazio, però mi sembra di capire che non siano neanche questi 80.000,00 euro la fine di questi lavori, questo mi sembra di capire dalla bozza di delibera ...

**Assessore Vittorielli:** Diciamo che le potenzialità di questa sala polifunzionale le verificheremo, ovviamente, anche in corso di utilizzo. Gli interventi che si stanno facendo e che sono programmati, sicuramente servono per renderla utilizzabile con quelle finalità che noi abbiamo individuato; si farà anche un acquisto di attrezzature, per questo motivo, specifiche. La sala di per sé ha una sua agibilità, nel senso che

è stato fatto un intervento importante, un intervento necessario - come prima dicevo - perché la situazione era critica, aveva proprio necessità di questa tipologia di interventi e si è arrivati fino ad un certo punto, proprio perché si supponeva che poi dovesse subentrare un gestore e concludere quegli interventi per adeguarla alle esigenze del gestore stesso. Con l'idea che è cambiata, ossia quella di tenere la sala polifunzionale come uno spazio in gestione al Comune stesso tramite la propria Municipalizzata, la prospettiva è necessariamente cambiata, nel senso che se si vuole utilizzare questo spazio con determinate finalità, occorre necessariamente - come dicevo - fare interventi, acquistare attrezzature e concludere un iter di recupero che se prima era lasciato al gestore, attualmente torna in capo al Comune stesso, perché il Comune la vuole tenere per consentire la massima fruibilità per la cittadinanza.

**Consigliere Loretta (Gruppo “Uniti per Manerbio Federico Mosca Sindaco”):** Sì, vado un po' oltre; ad oggi rimettiamo l'agibilità al locale o, comunque, lo mettiamo nelle condizioni di poter essere utilizzato, come sala, da 300 persone. Però non è ancora chiaro – e a questo volevo arrivare - se di fatto ci sono manifestazioni di interesse concrete che mi facciano dire “oggi questo posto lo utilizzerò per questa serie di attività”. Cioè, ho investito questi soldi, l'ho reso capiente per 300 persone e agibile in questo senso, ma non ho ancora ben chiaro quale sarà la finalità per cui sarà utilizzata la sala, il fruitore o, quantomeno, un piano anche di tipo economico basato su delle cose concrete e cioè manifestazioni di interesse da parte di un'associazione sportiva, piuttosto che altro, che mi facciano dire “ho reso i locali utili e potranno anche rendere, ho fatto un investimento come Amministrazione comunale, ma potrà rendermi qualcosa nel momento in cui andrò a darlo in gestione”. Quindi questo volevo capire, se c'è solo una ipotesi che in quella sala potrò fare danza piuttosto che altro, oppure se ci sono delle prospettive anche già ragionate dal punto di vista di un ritorno di un certo tipo.

**Assessore Vittorielli:** Abbiamo già avuto delle manifestazioni di interesse, nel senso che ci sono associazioni sportive e scuole di danza che hanno bussato alla porta, dicendo che avrebbero bisogno di uno spazio con queste caratteristiche, quindi non partiamo proprio da zero. Per quanto riguarda il discorso del piano economico per i costi di gestione, eccetera, che non sia ancora completato è vero, perché lo stiamo ancora considerando, ma di per sé già esiste e si stanno facendo una serie di valutazioni insieme a quello che è il potenziale gestore - a quello che noi vogliamo sia il gestore, ossia la Municipalizzata - perché sia pienamente sostenibile. Però manifestazioni di interesse, rispondendo alla sua indicazione, ci sono già oggettivamente state.

**Sindaco:** Prego Consigliere Casaro.

**Consigliere Casaro (Capogruppo “Civici della Lega Manerbio”):** Entriamo un po' nel dettaglio, lo so che è un argomento un po' tedioso, però, entrando nel dettaglio, io so che ho speso 165.000,00 euro come primo intervento, poi so che spendo 80.000,00 euro come secondo intervento, poi so che spenderò “n” euro per il terzo intervento, per completare la sistemazione degli esterni, eccetera e queste sono le spese cui so che vado

incontro. Poi so che ci sarà una palestra che la utilizzerà, il maestro di yoga che la utilizzerà, e via dicendo, per cui so che ci sono dei fruitori o degli utenti - chiamiamoli come vogliamo - che utilizzeranno questa struttura e, quindi, questa sarebbe la parte del compenso che, come ha detto il Consigliere Loretta, comunque ci deve essere per un ritorno dell'investimento che il Comune fa, non è detto che ci devo speculare, ma una struttura dove c'è un conto di gestione economico in negativo non fa bene, soprattutto alle casse pubbliche. Detto questo, so che ci sono questi attori, e adesso arrivo al dunque: manca il conto economico, fatto come piano industriale se volete, in base al quale so che quando la apro ho tot di corrente, tot di acqua visto che ci sono gli spogliatoi, tot di riscaldamento se farà freddo, tot di condizionamento se farà caldo, ci sarà la pulizia, la guardiola, ci saranno delle spese comunque legate alle attività della struttura, che formeranno un ammontare unitario. Ora, se noi non siamo ancora giunti lì, l'ammontare unitario - e questa è la domanda - sarà sostenibile economicamente dai vari utenti che hanno dimostrato di poter essere i potenziali utilizzatori? Perché - faccio un esempio assurdo, ma tale è - se l'utilizzazione di questa struttura prevede 100,00 euro all'ora, non penso che ci sia un utilizzatore che sia disposto a pagare una simile tariffa, perché è vero che la gestione sarà di ACM e quindi ciò mi fa pensare che le tariffe imposte per la struttura del Comune le deliberi e le faccia ACM, che ha la gestione. Viceversa, se la tariffa la fa il Comune, potrebbe essere una tariffa di carattere sociale e ciò vuol dire che, in ogni caso, il Comune saprà che in bilancio dovrà mettere un meno ogni volta che questa struttura verrà aperta, perché se c'è una tariffa sociale vuol dire che c'è una perdita. Capisco che ci sono varie associazioni che premono per avere quel famoso centro aperto, quel centro di raccolta, no, "centro di raccolta" non è bello, diciamo centro di incontro, per cui capisco che ci sono dei debiti da pagare in senso politico, però se io devo ragionare sulla collettività, mi sarebbe piaciuto, prima di fare una discussione in Consiglio comunale, fare una discussione in una Commissione appropriata, dove magari avremmo discusso e non ci saremmo trovati d'accordo, ma comunque avremmo avuto contezza di una variazione e, quindi, di una cosa che possa avere una probabilità e una possibilità di camminare con le sue gambe, cosa che ovviamente io non credo. Scusate, dopo finisco, tornando al discorso dei numeri che dicevo prima, alla fine, se i danni dell'impianto sportivo natatorio di via Verdi da perizia ammontano a mal contati 300.000,00 euro e, quindi, per riportarlo allo stato di utilizzo questi sono i soldi che sono necessari, stabiliti dalla perizia, l'Amministrazione ha messo a bilancio e messo in copertura l'intervento sul solarium e sul locale pompe per 145.000,00 euro, per cui, se vado a ritroso, se dai 300.000,00 euro di danno ne tolgo 145.000,00, ne restano 155.000,00. Poi, c'erano 230.000,00 euro messi a bilancio come oneri, di cui ad oggi ce ne sono solo 170.000,00, di questi 170.000,00 euro, 80.000,00 li distraiamo per un'altra opera, alla fine restano 90.000,00 euro. La domanda è - poi mi lego anche a quanto ha detto il Sindaco - nel progetto complessivo della sistemazione del centro natatorio, togliendo una quota parte di capitale obbligatoriamente dovrò togliere una quota parte di lavori; questa cifra, c'è anche scritto nelle vostre relazioni, la dovrà mettere il futuribile gestore dell'impianto. Premesso che - e qui mi lego a quanto ha detto il Sindaco nel suo intervento - a oggi non si sa come andrà a finire questa struttura, io mi domando "ma c'era bisogno e necessità di sistemare il solarium e il locale pompe oggi, che non so nemmeno come andrà a finire?" Tanto vale, se devo fare lavori parziali, che io li faccia nel momento in cui saprò la destinazione che prenderà questo immobile, perché per assurdo - sempre parlando per estremi, ma per chiarire il concetto - per assurdo,

spendo una cifra per riammodernare un'opera che tanto resterà inutilizzata e, quindi, ritornerà allo stato di degrado di adesso.

**Sindaco:** Per quanto riguarda la questione piscina - poi magari per quanto riguarda le questioni tecniche lascio la parola al Vicesindaco, il quale ha trattato la questione in dettaglio nella precedente Amministrazione - faccio rilevare che le due questioni, rispetto alla sala tecnica e a tutto il resto, non sono strettamente correlate e l'una non è direttamente imputabile in toto come danni rispetto al precedente gestore. La sua ristrutturazione è comunque prodromica rispetto a tutti gli altri interventi che devono essere fatti per essere messa a disposizione della struttura, quindi quello è un intervento che è da fare ed è da fare in quel modo. La gestione, invece, implica che può esserci una diversa modalità di interpretazione di quei lavori che devono essere fatti in funzione anche della modalità di gestione dell'opera, ma sono due cose completamente distinte ed ecco perché quella viene messa in correlazione col bando. Per quanto riguarda invece la questione del Bocciodromo, riprendiamo ancora dall'inizio: noi abbiamo fatto tre bandi, il primo bando era destinato ad associazioni sportive, in quanto sembrava ci fosse una forte necessità di impianti sportivi destinati a quel tipo di attività sportiva che non è quella di squadra, come pallavolo o pallacanestro per intenderci. All'interno del Comune di Manerbio c'era una forte necessità da parte delle associazioni di Manerbio, che si erano dette disponibili a fare una gestione, a voler prendere in capo quello spazio, che ovviamente però non si poteva dare in gestione direttamente alle associazioni di Manerbio, per cui abbiamo fatto un bando destinato alle associazioni sportive cui potevano partecipare tutte le associazioni, anche di Manerbio ma non solo. Non si è presentato nessuno, dato che l'investimento non si sapeva se sarebbe stato remunerativo in tempo utile e forse l'investimento non poteva essere fatto da un'unica associazione, ma doveva essere fatto da più associazioni contemporaneamente e forse più associazioni - manerbiesi, non manerbiesi o miste - non hanno trovato la quadra. A questo punto ci eravamo interrogati: ma perché allora non aprire all'associazionismo, mantenendosi sempre nell'ambito dell'associazionismo, ma intendendo dedicare questa struttura ad una valenza di tipo sportivo, ludico/ricreativo, ma anche sociale? E allora abbiamo fatto un bando aperto a tutte le associazioni, comprese sia quelle sportive che quelle non sportive, per la gestione di uno spazio polifunzionale che doveva trovare la quadratura in un progetto. Fatto il bando, sembrava ci potesse essere un interesse sul mercato, ma non è stato presentato nessun progetto, allora - se ricordate bene - all'interno di questa stanza abbiamo detto "Il Comune si riprende in mano l'onere di questa struttura, dandogli anche una destinazione di tipo sociale" ed ecco perché oggi stiamo chiedendo ... anzi scusate, prima c'è il terzo passo. Si è tentato anche di aprire ai privati, in modo tale che anche i privati svolgessero anche una funzione sociale all'interno del loro piano organizzativo e del loro piano economico finanziario. E' stato fatto un bando dove si richiedeva questo tipo di attività all'interno di un'attività commerciale, è stato presentato un progetto, ma poi il gestore non ha preso possesso degli immobili, per cui la parte di investimento che il Comune ha fatto ai fini di avere un bando aperto a quel tipo di attività, non ha ottenuto una risposta. Ora, per non buttare quei soldi e per renderli comunque fruibili secondo una modalità che secondo noi è corretta, cioè quella di rimettere a disposizione uno spazio che in questo momento non è servito, è costato ai tempi quando è stato realizzato ed è costato poi per le manutenzioni - perché di manutenzione si trattava, visto che era un



immobile che era lì da tanti anni - oggi lo vogliamo mettere disposizione con una forte finalità di tipo sociale. Capiamo che non si può interpellare nuovamente un gestore privato, del privato sociale, che si prenda in mano un onere così importante, perché probabilmente non reggerebbe e, quindi, come Comune, diciamo “oggi mettiamo a disposizione quell'immobile, sacrificando qualche risorsa, anche con questa destinazione”. Dopodiché, varie associazioni in modo sparso possono avere l'intenzione o anche il vantaggio di poter fruire dello spazio, corrispondendo il dovuto - che sarà stabilito in funzione anche del costo oggettivo della rimessa in opera dell'immobile - e avremo un piano finanziario che tenderà all'equilibrio. Dico però “tenderà”, perché è vero che possiamo chiedere alle associazioni sportive, che comunque ricavano dei soldi rispetto alle attività che fanno quando c'è un gruppo di 50 persone, che fa attività specifica all'interno di un'ora, dove ci sono magari dei maestri che insegnano oppure tengono il gruppo, ma è anche vero che non possiamo pensare - se facciamo un Centro anche di tipo sociale, dove anche l'anziano piuttosto che altri gruppi vogliono trovarsi - non possiamo pensare di poter riportare a casa sempre il 100% dell'investimento ... O meglio, può anche essere, possiamo discuterne, però sappiamo che mentre la prima parte ha una valenza commerciale e, quindi, è giusto che si paghi tutto il dovuto al Comune per gli spazi che sono messi a disposizione, dall'altra parte si può anche pensarlo come investimento di tipo sociale. E' un tema che butto sul tavolo, non ho una soluzione: se vogliamo puntare all'equilibrio complessivo, puntiamo all'equilibrio complessivo, però attenzione che se vogliamo ridare uno spazio ai manerbiesi, non in senso lato ma indirizzando a quali categorie possiamo metterlo a disposizione, dobbiamo anche pensare eventualmente a questo tipo di equilibrio. Oppure potremmo pensare che nel piano finanziario che andremo a stendere, ci saranno delle attività che saranno in perdita, magari quelle delle serate autogestite da parte di gruppi di anziani - la butto lì - che vogliono fare delle cose, dove possiamo anche non guadagnarci. Però magari - e richieste sono arrivate per la nostra ipotesi - se c'è un'associazione o ci sono dei gruppi musicali che vogliono fare delle attività importanti anche ai fini commerciali, che paghino, magari compensando la cifra. Questo è quello che noi vorremmo fare. Per quanto riguarda invece la questione della piscina, se vuole aggiungere qualcosa l'Assessore Preti, prego.

**Vicesindaco Preti:** Visto che sono stato coinvolto, volevo innanzitutto condividere quello che ha detto il Sindaco sulla valenza sociale e ricreativa che avrà il centro polifunzionale, che sicuramente, al di là dell'aspetto economico, avrà un risvolto sociale/educativo e riguarderà anche le politiche giovanili e i servizi sociali della terza età, quindi lo ritengo un intervento che secondo me va fatto e che era già in programma per questa Amministrazione. Per quanto riguarda la programmazione della piscina, ci eravamo concentrati sulla stessa nel primo semestre: nel piano delle opere pubbliche e nelle previsioni del bilancio avevamo ipotizzato di concentrare gli interventi sulla piscina, nell'ipotetica possibilità di aprirla per questa stagione, ma alla manifestazione di interesse hanno aderito solo due interessati, che ad oggi stanno ancora lavorando per presentare un progetto fattibile di gestione dell'impianto, che non è ancora arrivato. Abbiamo quindi pensato di interrompere i lavori sulla piscina e spostare queste risorse, concentrandoci sul Bocciodromo. Rispetto a quello che diceva prima il Consigliere Casaro, con cui so che abbiamo delle divergenze sugli interventi che andremo a realizzare sulla piscina, in questo momento ci fermiamo all'intervento strutturale, che era

necessario e che nei calcoli che lui esponeva prima non andrebbe conteggiato nei danni del vecchio gestore. Quella è una situazione che c'era già da prima e non ritorniamo sul punto, però non è che l'intervento che facciamo per mettere in sicurezza gli impianti e la struttura del solarium vada attribuito al precedente gestore. Poi ci siamo bloccati, perché gli interventi successivi erano quelli sugli impianti delle pompe e sugli impianti depurazione della piscina, interventi che adesso non vanno fatti, perché se la stagione della piscina non parte quest'anno è inutile sistemare gli impianti e poi lasciarli fermi ancora, perché poi - quando l'anno prossimo sono da mettere in funzione - possono creare altre difficoltà. Per il resto ha già detto tutto il Sindaco e non ho null'altro da aggiungere.

**Sindaco:** Va bene. Prego Consigliere Mosca.

**Consigliere Mosca (Capogruppo “Uniti per Manerbio Federico Mosca Sindaco”):** Sarò breve. Richiamo quello che ha detto prima il Consigliere Casaro, sulla maggiore collaborazione e passaggio di informazioni con la Maggioranza. Per il discorso della variazione di bilancio, la Commissione è stata convocata lunedì scorso, allegando alla convocazione l'estratto contabile della variazione, giustamente. Io personalmente non sapevo neanche che fosse invitato e che fosse presente l'Assessore Vittorielli, ma di fatto, sulla realizzazione dell'opera complessiva del Bocciodromo non ne sapevo nulla e non penso che sia stata discussa precedentemente in un'altra Commissione. Dal punto di vista della scelta di spostare e trasferire queste risorse, è una scelta politica che io non condivido, soprattutto perché mi pare strana la modalità con cui si è giunti a questa decisione. Mi sarei aspettato che a fronte di un trasferimento ci fosse già un progetto ben coordinato per quanto riguarda il Bocciodromo, con cifre precise sui costi, sulle tempistiche di realizzo ed eventualmente anche sul ritorno economico o meno. La valenza sociale dell'opera penso che nessuno possa contestarla, come anche la necessità che ci siano degli spazi ricreativi per la collettività, però mi sarei aspettato che a fronte di una rinuncia su un progetto come quello della piscina - che era stato molto spinto anche in campagna elettorale e su cui penso tutti abbiamo puntato, perché sicuramente è una questione che è molto cara ai manerbiesi - ci fosse dall'altra parte già un progetto ben definito, cioè mi aspettavo prima la presentazione del progetto e poi una eventuale variazione di bilancio a opera non dico realizzata, ma studiata. Per quanto riguarda la questione della piscina, è incontestabile che ci siano delle difficoltà, però penso che questo trasferimento non faccia altro che aggravarle, nel senso che se strutturiamo il bando sulla manifestazione di interesse - sappiamo benissimo che non ci sono o comunque quelle che sono pervenute sono ancora molto blande - se lasciamo la piscina in uno stato di incuria che ulteriormente peggiorerà, secondo me sarà sempre più difficile che un privato voglia investirci, perché è vero che potrebbe essere richiamata anche qua la vocazione sociale, però tendenzialmente ci sarà anche un interesse economico/privato da portare avanti. Quindi, per questi motivi, da parte mia ci sarà un voto negativo per questa variazione.

**Sindaco:** Grazie. Quindi passerei alla votazione, visto che è stato fatto un ampio giro da parte dei Consiglieri di tutti i gruppi, a meno che qualcun altro voglia intervenire tra coloro che ancora non l'hanno fatto. Quindi, favorevoli? Contrari? 4. Astenuti? Nessuno.

Per l'immediata eseguibilità, favorevoli? Contrari? 4. Astenuti? Nessuno.

*Successivamente, esauritasi la discussione in merito all'argomento, specificato che la registrazione audio della seduta è pubblicata, ai sensi dell'art. 25 del vigente regolamento del Consiglio comunale, sul sito internet istituzionale, unitamente alla relativa trascrizione,*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con propria deliberazione n. 57 in data 20/12/2018, è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2019-2021;
- con propria deliberazione n. 58 in data 20/12/2018, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019/2021, redatto in termini di competenza per il periodo 2019/2021, e di cassa per l'anno 2019, secondo lo schema di cui al D.lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 07/01/2019, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2019/2021;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 24 del 25/02/2019, sono state apportate al Bilancio 2019/2021 le variazioni conseguenti all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, di cui all'art. 3 del D.lgs. 267/2000;
- con deliberazione della Giunta n. 25 del 04/03/2019, è stata adottata la prima variazione d'urgenza al Bilancio 2019/2021, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.lgs. 267/2000;

VERIFICATA la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione finanziario 2019/2021, al fine di rendere disponibili, almeno in parte, le somme necessarie per la sistemazione del centro aperto polifunzionale (area "ex Bocciodromo");

RICHIAMATO l'art. 175 del D.lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.lgs. n. 118/2011, il quale prevede, ai commi 1 e 2, che il bilancio di previsione può subire variazioni, in termini di competenza e di cassa, sia nella parte entrata che nella parte spesa, per ciascuno degli esercizi considerati, con deliberazione di Consiglio comunale da adottarsi entro il 30 novembre di ciascun anno;

VISTO il prospetto riportato in allegato sotto la lettera A, del quale si riportano le risultanze finali, contenente l'elenco delle variazioni di competenza e di cassa per l'anno 2019:

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	0,00	
	CA	0,00	
Variazioni in diminuzione	CO		0,00
	CA		0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		80.000,00
	CA		80.000,00
Variazioni in diminuzione	CO	80.000,00	
	CA	80.000,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	80.000,00	80.000,00
	CA	80.000,00	80.000,00

**DATO ATTO:**

- del permanere degli equilibri di bilancio, come risulta dai prospetti allegati sotto la lettera A quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- del fatto che le variazioni apportate agli stanziamenti di cassa sono idonee a garantire un saldo di cassa al 31/12/2019 non negativo;

ACQUISITI i preventivi pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 dalla Responsabile dell'Area economico finanziaria dell'Ente, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO, inoltre, il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato B);

RITENUTO di provvedere in merito;

**VISTI:**

- il D.lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.lgs. n. 118/2011;
- il D.lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale di contabilità, adottato con deliberazione consiliare n. 60 del 30/11/2017;

TUTTO ciò premesso e considerato;

CON voti favorevoli 9, contrari 4 (Mosca, Loretta, Casaro, Mantovani), astenuti 0, espressi per alzata di mano dai 13 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) DI apportare al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 le variazioni di competenza e di cassa per l'annualità 2019, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 267/2000, analiticamente indicate nell'allegato A) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

2019			
ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	0,00	
	CA	0,00	
Variazioni in diminuzione	CO		0,00
	CA		0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		80.000,00
	CA		80.000,00
Variazioni in diminuzione	CO	80.000,00	
	CA	80.000,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	80.000,00	80.000,00
	CA	80.000,00	80.000,00

- 2) DI dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D.lgs. n. 267/2000, come risulta dal prospetto che si allega sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) DI inviare per competenza la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000;

SUCCESSIVAMENTE, stante l'urgenza di dare immediata attuazione al provvedimento deliberato per consentire l'utilizzo dei nuovi stanziamenti di bilancio,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti favorevoli 9, contrari 4 (Mosca, Loretto, Casaro, Mantovani), astenuti 0, espressi per alzata di mano dai 13 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

DI dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
dott. Samuele Alghisi

Il Segretario generale  
dott. Santi Moschella

---

**[ X ] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto di legge il ventiseiesimo giorno dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Il Segretario generale  
dott. Santi Moschella

---

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.**



**OGGETTO:           SECONDA VARIAZIONE DEL BILANCIO 2019/2021, ADOTTATA AI SENSI  
DELL'ART. 175, COMMI 1 E 2, DEL D.LGS. 267/2000**

---

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

(Art. 49, comma 1 del D.lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell' AREA ECONOMICO FINANZIARIA, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Eventuali note o prescrizioni:

Manerbio, 15/03/2019

**Il Responsabile**

*Emanuela Rossi*

---

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.**





## ALLEGATO A

# **SECONDA VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 (ART. 175, COMMA 1 E 2 DEL DLGS 267/2000)**



ELENCO DOCUMENTI CONTENUTI NEL PRESENTE DOCUMENTO:

- Prospetto variazioni di competenza e di cassa del Bilancio 2019-2021;
- Prospetto di verifica degli equilibri di bilancio;

<b>SECONDA VARIAZIONE DI BILANCIO 19/21 (ART.175, COMMI 1 E 2, D.LGS. 267/2000) n. 6 del 14/03/2019</b>
---

**USCITE ANNO: 2019**

Classificazione	Anno competenza	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Impegnato	Rimanenza		
<b>Missione 6</b> <b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b> <b>Programma 1 - Sport e tempo libero</b> <b>TITOLO 2</b> <b>Spese in conto capitale</b>										
Macroaggr. 2		Investimenti fissi lordi	CP	420.250,00	-4.000,00	80.000,00	-80.000,00	416.250,00	0,00	416.250,00
			CS	428.946,76	-10.827,72	80.000,00	-80.000,00	418.119,04		
		<b>Totale Capitoli Variati su Titolo 2</b>	CP	<b>420.250,00</b>	<b>-4.000,00</b>	<b>80.000,00</b>	<b>-80.000,00</b>	<b>416.250,00</b>	<b>0,00</b>	<b>416.250,00</b>
			CS	<b>428.946,76</b>	<b>-10.827,72</b>	<b>80.000,00</b>	<b>-80.000,00</b>	<b>418.119,04</b>		
		<b>Totale Capitoli Variati su Programma 1</b>	CP	<b>420.250,00</b>	<b>-4.000,00</b>	<b>80.000,00</b>	<b>-80.000,00</b>	<b>416.250,00</b>	<b>0,00</b>	<b>416.250,00</b>
			CS	<b>428.946,76</b>	<b>-10.827,72</b>	<b>80.000,00</b>	<b>-80.000,00</b>	<b>418.119,04</b>		
		<b>Totale Capitoli Variati su Missione 6</b>	CP	<b>420.250,00</b>	<b>-4.000,00</b>	<b>80.000,00</b>	<b>-80.000,00</b>	<b>416.250,00</b>	<b>0,00</b>	<b>416.250,00</b>
			CS	<b>428.946,76</b>	<b>-10.827,72</b>	<b>80.000,00</b>	<b>-80.000,00</b>	<b>418.119,04</b>		
<b>Totale Capitoli Variati su USCITE ANNO: 2019</b>			CP	420.250,00	-4.000,00	<u>80.000,00</u>	<u>-80.000,00</u>	416.250,00	0,00	416.250,00
				<b>SALDO COMPETENZA</b>		<b>0,00</b>				
			CS	428.946,76	-10.827,72	<u>80.000,00</u>	<u>-80.000,00</u>	418.119,04		
				<b>SALDO CASSA</b>		<b>0,00</b>				

**Variazione n. 6/2019**  
**VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			3.466.817,74		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		181.749,81	83.501,00	83.501,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		350.000,00	300.000,00	300.000,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		10.762.440,00 0,00	10.256.104,00 0,00	10.268.663,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		9.477.959,81 83.501,00 407.000,00	9.250.345,00 83.501,00 468.224,00	9.211.354,00 83.501,00 486.285,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		1.201.230,00 0,00 0,00	1.189.260,00 0,00 0,00	1.240.810,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-85.000,00</b>	<b>-400.000,00</b>	<b>-400.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		100.000,00 0,00	400.000,00 0,00	400.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		15.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)</b>		<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Variazione n. 6/2019**  
**VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		227.376,48	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.483.552,09	3.476.700,00	1.240.700,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		100.000,00	400.000,00	400.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		15.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		2.625.928,57 0,00	3.076.700,00 0,00	840.700,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00



ALLEGATO B

**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI  
RESO AI SENSI DELL' ART. 239 D.LGS. 267/2000**

*Documento firmato digitalmente*

**Bonaldi Rag. Pierbattista**

**commercialista**

**P.za J.F. Ravenet 1/b - 43126 Parma**

**Iscritto Ordine dei Dottori Commercialisti**

**e degli esperti contabili PR n. 1036/a**

Manerbio, 14.03.2019

Verbale 2019/08

Al Signor SINDACO

SEDE

Oggetto: Parere sulla seconda variazione al bilancio di previsione 2019-2021, adottata ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000

L'anno 2019, il giorno 14 del mese Marzo alle ore 13,00, il Revisore dei Conti, procede alla verifica della proposta di variazione al bilancio di previsione 2019-2021 per esprimere il relativo parere.

#### IL REVISORE

#### RICHIAMATE:

- la deliberazione consiliare n. 58 del 20/12/2018, dichiarata immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2019-2021;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 40 del 19/03/2018, con cui è approvato lo schema del Rendiconto 2017 ed è, quindi, accertato il risultato di amministrazione relativo a tale esercizio;
- la deliberazione della Giunta comunale n.24 del 25/02/2019 con cui sono state apportate al Bilancio 2019/2021 le variazioni conseguenti all'operazione di Riaccertamento ordinario dei residui di cui all'art. 3 del D.Lgs. 267/200;

ESAMINATA la proposta di variazione al bilancio di previsione 2019 - 2021 e i suoi allegati, che sarà sottoposta al Consiglio Comunale per l'approvazione, ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs 267/2000;

RILEVATO che la variazione al bilancio di previsione si articola contabilmente come risulta dallo schema sotto riportato:

		2019	
ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	0,00	
	CA	0,00	
Variazioni in diminuzione	CO		0,00
	CA		0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		80.000,00

**E**  
COMUNE DI MANERBIO  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N.0006654/2019 del 14/03/2019  
Firmatario: PIERBATTISTA BONALDI

**Bonaldi Rag. Pierbattista**

**commercialista**

**P.za J.F. Ravenet 1/b - 43126 Parma**

**Iscritto Ordine dei Dottori Commercialisti**

**e degli esperti contabili PR n. 1036/a**

	CA		80.000,00
Variazioni in diminuzione	CO	80.000,00	
	CA	80.000,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	80.000,00	80.000,00
	CA	80.000,00	80.000,00

RILEVATO che la presente proposta di variazione:

- garantisce il rispetto degli equilibri di bilancio;
- risulta idonea a garantire un saldo cassa al 31/12/2019 non negativo;

VISTI:

- lo statuto e il regolamento di contabilità;
- il D.Lgs .n. 267/2000;
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

Il Revisore alla luce di quanto sopra e dei controlli svolti, esprime

### **PARERE FAVOREVOLE**

In ordine all'approvazione della seconda variazione del bilancio di previsione 2019 - 2021 come sopra contabilmente rappresentata, tenuto conto dell'attendibilità, della coerenza e della congruità della proposta e del fatto che la stessa non altera gli equilibri di bilancio e non altera o modifica i vincoli relativi al pareggio di bilancio.

Il Revisore

Rag. Pierbattista Bonaldi